



PININFARINA S.p.A.

**Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione
Ex art. 2446 c.c.**

PININFARINA S.p.A.

Relazione illustrativa ex art. 2446 c.c.

Approvata dal Consiglio di Amministrazione
in data 19 dicembre 2011

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata predisposta ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti ed è redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema n.5 del medesimo Regolamento Emittenti, al fine di illustrare la situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 2011 di Pininfarina S.p.A. (la "**Società**"), da sottoporre all'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata presso la Pininfarina S.p.A. di Cambiano (TO) – via Nazionale 30 – per le ore 11.00 dei giorni 24 gennaio 2012 e 15 febbraio 2012, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

I dati al 31 ottobre 2011 evidenziano per la Società una perdita di Euro 16.928.528 ponendo la Pininfarina S.p.A. nella situazione prevista dall'art. 2446 c.c..

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Società ha predisposto la situazione patrimoniale ed economica al 31 ottobre 2011 in conformità agli International Financial Reporting Standards – IFRS (nel seguito indicati come IAS o IFRS) adottati dall'Unione Europea.

Cambiamento di principi contabili cambiamento di stima e riclassifiche

Non sono intervenuti cambiamenti di principi contabili rispetto a quelli utilizzati nella predisposizione dei dati comparativi al 31 ottobre 2010 e 31 dicembre 2010 così come per le situazioni al 31 marzo, 30 giugno e 30 settembre del 2011.

Per quanto riguarda i cambiamenti di stima, rispetto alle situazioni del 2010, si ricorda la revisione della stima della vita utile – a partire dal secondo trimestre del 2011 - dei fabbricati e degli altri cespiti facenti parte degli stabilimenti di San Giorgio Canavese e Bairo Canavese. Per approfondimenti si rimanda a quanto contenuto nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2011 e nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2011.

Non sono intervenute modifiche nella logica di riclassificazione dei dati contabili.

I dati contabili al 31 ottobre 2011 non sono stati sottoposti a revisione legale.

La presente relazione, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale, è messa a disposizione del pubblico, in conformità al disposto dell'art. 2446 c.c. e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti, almeno 21 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea.

Nella presente relazione tutti gli importi sono indicati in Euro, tranne i dati riportati nelle situazioni riclassificate patrimoniali finanziarie ed economiche espressi in migliaia di Euro.

Nelle pagine seguenti sono esposte le situazioni patrimoniali – finanziarie ed il conto economico sia in versione estesa che riclassificata nonché la situazione finanziaria netta con separata indicazione delle componenti attive e passive a breve ed a medio/lungo termine.

Situazione patrimoniale, conto economico e situazione finanziaria netta

Situazione patrimoniale

	Note	31.10.2011	31.12.2010
Terreni e fabbricati	1	49.695.204	50.805.155
Terreni		11.176.667	11.176.667
Fabbricati		29.203.184	30.014.345
Immobili in leasing		9.315.353	9.614.143
Impianti e macchinari	1	8.944.865	10.472.296
Macchinari		322.839	408.723
Impianti		8.622.026	10.063.573
Macchinari e attrezzature in leasing		-	-
Arredi, attrezzature varie, altre immobilizzazioni	1	1.039.507	1.298.768
Arredi e attrezzature		81.792	155.656
Hardware e software		496.079	609.928
Altre immobilizzazioni, inclusi veicoli		461.636	533.184
Immobilizzazioni in corso		-	-
Immobilizzazioni materiali		59.679.576	62.576.219
Avviamento		-	-
Licenze e marchi	2	639.758	660.481
Altre		-	-
Immobilizzazioni immateriali		639.758	660.481
Imprese controllate	3	23.744.332	23.424.332
Imprese collegate		-	-
Joint ventures	3	29.427.683	39.447.683
Altre imprese		645	645
Partecipazioni		53.172.660	62.872.660
Imposte anticipate		-	-
Attività possedute sino alla scadenza		-	-
Finanziamenti e crediti	4	3.711.469	24.391.529
Verso terzi		-	11.292.276
Verso parti correlate e joint ventures		3.711.469	13.099.253
Attività non correnti possedute per la vendita		-	-
Attività finanziarie non correnti		3.711.469	24.391.529
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		117.203.463	150.500.889
Materie prime		104.003	171.776
Prodotti in corso di lavorazione		-	-
Prodotti finiti		772.853	608.274
Magazzino		876.856	780.050
Lavori in corso su ordinazione	6	1.813.002	325.371
Attività correnti destinate alla negoziazione	5	49.046.527	47.317.074
Finanziamenti e crediti	4	29.375.021	28.892.406
Verso terzi		11.292.276	10.988.228
Verso parti correlate e joint ventures		18.082.745	17.904.178
Attività correnti possedute per la vendita		-	-
Attività finanziarie correnti		78.421.548	76.209.480
Strumenti finanziari derivati		-	-
Crediti verso clienti	7	4.657.861	14.501.689
Verso terzi		4.079.971	12.744.031
Verso parti correlate e joint ventures		577.890	1.757.658
Altri crediti	8	7.890.345	7.366.396
Crediti commerciali e altri crediti		12.548.206	21.868.085
Denaro e valori in cassa		28.970	20.291
Depositi bancari a breve termine		79.595.969	80.607.693
Disponibilità liquide		79.624.939	80.627.984
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		173.284.551	179.810.969
Attività destinate alla vendita		-	-
TOTALE ATTIVITA'		290.488.014	330.311.859

Situazione patrimoniale

	Note	31.10.2011	31.12.2010
Capitale sociale		30.150.694	30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni		-	16.077.451
Riserva azioni proprie		175.697	175.697
Riserva legale		2.231.389	2.231.389
Altre riserve		2.646.208	7.874.050
Utili / (perdite) portate a nuovo		-	6.225.851
Utile / (perdita) del periodo		(16.928.528)	(27.531.144)
PATRIMONIO NETTO		18.275.460	35.203.988
Passività per leasing finanziari	9	117.639.028	116.131.206
Altri debiti finanziari	9	74.753.652	76.755.750
Verso terzi		74.753.652	76.755.750
Verso parti correlate e joint ventures		-	-
Debiti finanziari non correnti		192.392.680	192.886.956
Imposte differite		-	-
Trattamento di fine rapporto - TFR		7.048.129	8.794.690
Altri fondi di quiescenza		-	-
Trattamento di fine rapporto		7.048.129	8.794.690
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		199.440.809	201.681.646
Debiti per scoperti bancari		26.000.000	26.000.000
Passività per leasing finanziari	9	12.199.807	12.199.807
Altri debiti finanziari	9	11.079.808	11.079.808
Verso terzi		10.837.102	10.837.102
Verso parti correlate e joint ventures		242.706	242.706
Debiti finanziari correnti		49.279.615	49.279.615
Salari e stipendi, verso il personale	10	2.109.666	1.985.314
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10	464.249	881.550
Debiti verso altri	10	505.445	1.348.100
Altri debiti		3.079.360	4.214.964
Terzi	10	10.815.575	32.221.573
Parti correlate e joint ventures	10	40.264	98.777
Anticipi ricevuti per lavori in corso su ordinazione	10	203.867	537.174
Debiti verso fornitori		11.059.706	32.857.524
Imposte dirette		-	-
Altre imposte		144.167	262.568
Fondo imposte correnti		144.167	262.568
Strumenti finanziari derivati		-	-
Fondo garanzia	11	263.754	569.010
Fondo ristrutturazione	11	5.229.237	2.405.194
Altri fondi	11	3.715.906	3.837.350
Fondi per rischi e oneri		9.208.897	6.811.554
Altre passività		-	-
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		72.771.745	93.426.225
TOTALE PASSIVITA'		272.212.554	295.107.871
Passività correlate alle attività destinate alla vendita		-	-
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		290.488.014	330.311.859

Conto Economico

	Note	31.10.2011	31.10.2010	2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12	21.995.226	158.472.597	184.031.550
Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni		-	-	-
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione		1.652.210	9.879.910	(1.645.625)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		1.487.631	(124.877)	(728.451)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione		164.579	10.004.787	(917.174)
Altri ricavi e proventi	13	3.354.047	383.624	438.149
Valore della produzione		27.001.483	168.736.131	182.824.074
Plusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni / partecipazioni		62.046	10.931	2.693.575
<i>Di cui plusvalenza su dismissione di partecipazioni</i>		-	-	2.626.044
Materie prime e componenti		(4.028.874)	(123.605.614)	(120.787.396)
Variazione delle rimanenze di materie prime		(67.773)	(3.437.292)	(4.131.798)
Accantonamento per obsolescenza / lenta movimentazione di magazzino		-	(751.460)	(415.198)
Costi per materie prime e di consumo		(4.096.647)	(127.794.366)	(125.334.392)
Materiali di consumo		(398.968)	(1.030.247)	(1.038.772)
Costi di manutenzione esterna		(600.903)	(1.525.833)	(879.586)
Altri costi variabili di produzione		(999.871)	(2.556.080)	(1.918.358)
Servizi di engineering variabili esterni		(2.413.750)	(5.030.281)	(2.136.955)
Operai, impiegati e dirigenti		(18.032.523)	(22.972.247)	(27.356.248)
Collaboratori esterni e lavoro interinale		-	(4.806.828)	(4.448.696)
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(1.454.847)	(1.982.338)	(2.017.684)
Retribuzioni e contributi		(19.487.370)	(29.761.413)	(33.822.628)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14	(3.017.141)	(10.375.412)	(11.078.874)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14	(294.196)	(399.560)	(479.710)
Minusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni / partecipazioni		(102)	(140.894)	(240.544)
(Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni)	15	(5.414.823)	(121.870)	(5.887.151)
Ammortamenti e svalutazioni		(8.726.262)	(11.037.736)	(17.686.279)
Plusvalenze / (minusvalenze) su cambi		10.303	(163.686)	(176.693)
Spese diverse	16	(7.393.634)	(31.608.196)	(32.423.427)
Utile / (perdita) di gestione		(16.043.702)	(39.204.696)	(27.981.083)
Proventi / (oneri) finanziari netti	17	(1.052.826)	713.141	655.673
Dividendi		310.400	98.175	98.175
Utile / (perdita) ante imposte		(16.786.128)	(38.393.380)	(27.227.236)
Imposte sul reddito		(142.400)	(138.204)	(303.908)
Utile / (perdita) del periodo		(16.928.528)	(38.531.584)	(27.531.144)

Conto Economico Riclassificato
(in migliaia di euro)

	Dati al				Variazioni	Dati al
	31.10.2011	%	31.10.2010	%		2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.995	81,46	158.473	93,92	(136.478)	184.032
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	1.652	6,12	9.880	5,86	(8.228)	(1.646)
Altri ricavi e proventi	3.354	12,42	383	0,22	2.971	438
Produzione interna di immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
Valore della produzione	27.001	100,00	168.736	100,00	(141.735)	182.824
Plus./(minus.) nette su cessioni immob.	62	0,23	(130)	(0,08)	192	2.453
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(14.827)	(54,91)	(162.964)	(96,58)	148.137	(157.443)
Variazione rimanenze materie prime	(68)	(0,25)	(3.437)	(2,04)	3.369	(4.132)
Valore aggiunto	12.168	45,06	2.205	1,31	9.963	23.702
Costo del lavoro (**)	(19.487)	(72,17)	(29.761)	(17,64)	10.274	(33.822)
Margine operativo lordo	(7.319)	(27,10)	(27.556)	(16,33)	20.237	(10.120)
Ammortamenti	(3.311)	(12,26)	(10.775)	(6,39)	7.464	(11.559)
(Accantonamenti), riduzioni fondi e (svalutazioni)	(5.415)	(20,05)	(873)	(0,52)	(4.542)	(3.694)
Risultato operativo	(16.045)	(59,42)	(39.204)	(23,23)	23.159	(25.372)
Proventi / (oneri) finanziari netti	(742)	(2,75)	811	0,48	(1.553)	754
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
Svalutazione della partecipazione in Pininfarina Sverige AB	-	-	-	-	-	(2.609)
Risultato lordo	(16.787)	(62,17)	(38.393)	(22,75)	21.606	(27.227)
Imposte sul reddito	(142)	(0,53)	(138)	(0,08)	(4)	(304)
Utile / (perdita) d'esercizio	(16.929)	(62,69)	(38.531)	(22,84)	21.602	(27.531)

(*) La voce Acquisti di materiali e servizi esterni è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie, fondi rischi per 1.353 euro/migliaia nel 2010 e per 1.328 euro/migliaia al nel 2011.

(**) La voce Costo del lavoro è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 1.451 euro/migliaia nel 2010 e per 913 euro/migliaia nel 2011

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati di bilancio e gli schemi riclassificati:

- La voce Acquisti di materiali e servizi esterni è composta dalle voci Materie prime e componenti, Altri costi variabili di produzione, Servizi di engineering variabili esterni, Plusvalenze e minusvalenze su cambi e Spese diverse.
- La voce Ammortamenti è composta dalle voci Ammortamenti materiali e Ammortamenti immateriali.
- La voce (Accantonamenti)/ Riduzione Fondi e (Svalutazioni) comprende le voci (Accantonamenti) / Riduzione Fondi e (Svalutazioni) e Accantonamento per rischio su magazzino.
- La voce Proventi (Oneri) finanziari netti è composta dalle voci Proventi (oneri) finanziari netti e Dividendi.

Situazione patrimoniale riclassificata

(in migliaia di euro)

	Dati al		
	31.10.2011	31.12.2010	Variazioni
Immobilizzazioni nette (A)			
Immobilizzazioni immateriali nette	640	660	(20)
Immobilizzazioni materiali nette	59.680	62.576	(2.896)
Partecipazioni	53.173	62.873	(9.700)
Totale A	113.493	126.109	(12.616)
Capitale di esercizio (B)			
Rimanenze di magazzino	2.690	1.105	1.585
Crediti commerciali netti e altri crediti	12.548	21.868	(9.320)
Debiti verso fornitori	(11.060)	(32.857)	21.797
Fondi per rischi ed oneri	(9.209)	(6.812)	(2.397)
Altre passività (*)	(3.224)	(4.475)	1.251
Totale B	(8.255)	(21.171)	12.916
Capitale investito netto (C=A+B)	105.238	104.938	300
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	7.048	8.795	(1.747)
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	98.190	96.143	2.047
Patrimonio netto (F)	18.275	35.204	(16.929)
Posizione finanziaria netta (G)			
Debiti finanziari a m/l termine	188.682	168.496	20.186
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	(108.767)	(107.557)	(1.210)
Totale G	79.915	60.939	18.976
Totale come in E (H=F+G)	98.190	96.143	2.047

(*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: imposte differite, altri debiti, fondo imposte correnti e altre passività.

Situazione finanziaria netta

(in migliaia di euro)

	Dati al		
	31.10.2011	31.12.2010	Variazioni
Cassa e disponibilità liquide	79.625	80.628	(1.003)
Attività correnti possedute per negoziazione	49.047	47.317	1.730
Finanziamenti e crediti correnti	11.292	10.988	304
Attività correnti possedute per la vendita	-	-	-
Crediti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	18.083	17.904	179
Debiti correnti per scoperti bancari	(26.000)	(26.000)	-
Passività leasing finanziario a breve	(12.200)	(12.200)	-
Debiti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	(243)	(243)	-
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(10.837)	(10.837)	-
Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)	108.767	107.557	1.210
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	-	11.292	(11.292)
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate e joint ventures	3.711	13.099	(9.388)
Attività non correnti possedute fino a scadenza	-	-	-
Passività leasing finanziario a medio lungo	(117.639)	(116.131)	(1.508)
Debiti a medio-lungo verso banche	(74.754)	(76.756)	2.002
Debiti finanziari a m/l termine	(188.682)	(168.496)	(20.186)
SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA	(79.915)	(60.939)	(18.976)

NOTE

1. Immobilizzazioni materiali

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali si riferiscono prevalentemente agli ammortamenti del periodo.

2. Immobilizzazioni immateriali

La variazione delle immobilizzazioni immateriali si riferisce ad incrementi per acquisizioni di nuove licenze software per euro 273.473 al netto agli ammortamenti del periodo per euro 294.196.

3. Partecipazioni

Il prospetti di seguito evidenzia la movimentazione del valore contabile della partecipazione in imprese controllate e joint ventures.

	% 2010	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31.10.2011	% 2011
Pininfarina Extra S.r.l.	100%	2.177.506	-	-	-	2.177.506	100%
Pininfarina Deutschland GmbH	100%	19.399.941	-	-	-	19.399.941	100%
Matra Automobile Engineering Sas	100%	896.885	-	-	-	896.885	100%
Pininfarina Maroc Sas	99,9%	870.000	-	-	-	870.000	99,9%
Pininfarina Automotive Engineering (Shanghai)		80.000	320.000	-	-	400.000	100%
Totale imprese controllate		<u>23.424.332</u>	<u>320.000</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>23.744.332</u>	

L'incremento della partecipazione nella Pininfarina Automotive Engineering (Shanghai) è relativo al versamento della restante quota del capitale della società costituita a fine 2010.

	% 2010	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	31.10.2011	% 2011
Pininfarina Sverige AB	60%	29.427.683	-	-	-	29.427.683	60%
Vehicules Electriques Pininfarina Bolloré Sas	50%	10.020.000	-	(10.000.000)	(20.000)	-	0%
Totale partecipazioni in joint venture		<u>39.447.683</u>	<u>-</u>	<u>(10.000.000)</u>	<u>(20.000)</u>	<u>29.427.683</u>	

La partecipazione della società Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré Sas è stata ceduta al gruppo Bolloré nel mese di aprile 2011 con incasso del corrispettivo di 10 milioni di euro.

4. Finanziamenti e crediti

	31.12.2010	Riclassifiche corrente non corrente	Incrementi	Incassi	Svalutazioni	31.10.2011
Verso terzi	11.292.276	(11.292.276)	-	-	-	-
Verso parti correlate e joint ventures	13.099.253	(8.952.089)	70.550	(506.245)	-	3.711.469
Finanziamenti e crediti - Parte non corrente	24.391.529	(20.244.365)	70.550	(506.245)	-	3.711.469
Verso terzi	10.988.228	11.292.276	-	(10.988.228)	-	11.292.276
Verso parti correlate e joint ventures	17.904.178	8.952.089	500.472	(9.273.994)	-	18.082.745
Finanziamenti e crediti - Parte corrente	28.892.406	20.244.365	500.472	(20.262.222)	-	29.375.021
Finanziamenti e crediti	53.283.935	-	571.022	(20.768.467)	-	33.086.490

Il saldo dei "finanziamenti e crediti verso terzi" accoglie il credito verso Fiat Group , la variazione nel periodo è dovuto all'incasso del rimborso corrisposto a febbraio 2011, l'estinzione del credito avverrà a febbraio 2012.

Nel seguente prospetto sono evidenziate le movimentazioni relative ai finanziamenti e crediti verso parti correlate e joint ventures.

	31.12.2010	Riclassifiche corrente non corrente	Incrementi	Incassi	Svalutazioni	31.10.2011
Pininfarina Sverige AB - Corrente	17.904.178	8.952.089	500.472	(9.273.994)	-	18.082.745
Pininfarina Sverige AB	8.952.089	(8.952.089)	-	-	-	-
Pininfarina Extra Srl	294.458	-	-	(294.458)	-	-
Pininfarina Deutschland GmbH	1.008.544	-	20.602	(17.677)	-	1.011.469
Pininfarina Maroc Sas	-	-	-	-	-	-
MPX Entwicklung GmbH	2.844.162	-	49.948	(194.110)	-	2.700.000
Parti collegate e joint ventures - Non corrente	13.099.253	(8.952.089)	70.550	(506.245)	-	3.711.469
Parti collegate e joint ventures	31.003.431	-	571.022	(9.780.239)	-	21.794.214

La variazione del finanziamento erogato dalla Pininfarina S.p.A. alla joint venture Pininfarina Sverige AB è dovuta all'incasso avvenuto nel primo semestre 2011.

5. Attività correnti destinate alla negoziazione

La gestione del portafoglio è affidata in outsourcing a controparti di primario standing che godono d'elevata affidabilità sul mercato. Il saldo al 31 ottobre 2011 comprende un investimento vincolato per complessivi 2.309.331 euro, di cui 2.000.000 euro a garanzia della fidejussione rilasciata a favore della De Tomaso Automobili S.p.A. per la copertura degli obblighi d'indennizzo tipicamente previsti nell'ambito delle operazioni di cessione del ramo d'azienda, con passività massima garantita pari al prezzo di cessione. La fidejussione scade il 30 gennaio 2015.

6. Lavori in corso su ordinazione

Il saldo tra il valore lordo dei lavori in corso su ordinazione e gli acconti ricevuti, è iscritto nell'attivo corrente alla voce lavori in corso su ordinazione.

	31.10.2011	31.12.2010
Lavori in corso su ordinazione	1.813.002	13.086.039
Fondo sval. Magazzino commesse	-	(12.760.668)
Lavori in corso su ordinazione	1.813.002	325.371

La variazione della voce "Lavori in corso su ordinazione" si riferisce ad attività di stile e ingegneria avviate nel 2011 ancora in corso di realizzazione alla data di chiusura del periodo.

7. Crediti verso clienti, parti correlate e joint ventures

Al 31 ottobre 2011 il saldo dei crediti verso clienti, confrontato con il saldo del precedente esercizio, è il seguente:

	31.10.2011	31.12.2010
Crediti Italia	1.497.054	6.572.689
Crediti UE	707.578	2.230.578
Crediti extra UE	3.058.439	5.207.586
(Fondo svalutazione)	(1.183.100)	(1.266.822)
Crediti verso clienti terzi	4.079.971	12.744.031
Pininfarina Sverige AB	352.722	1.327.442
Vehicules Pininfarina Bollorè Sas	-	400.000
Pininfarina Extra S.r.l.	76.950	30.216
MPX Entwicklung Gmbh Monaco	53.413	-
MPX Entwicklung Gmbh Leonberg	-	-
Pininfarina Automotive Engineering (Shanghai) Co.Ltd	93.974	-
Pininfarina Maroc Sas	831	-
Crediti verso parti correlate e joint ventures	577.890	1.757.658
Crediti verso clienti	4.657.861	14.501.689

Le principali controparti della Società sono primarie case automobilistiche con standing creditizio elevato. Non esistendo contratti d'assicurazione dei crediti, la massima esposizione al rischio di credito per la Società è rappresentata dal loro valore contabile al netto del fondo svalutazione. Il saldo dei crediti verso clienti è composto prevalentemente da saldi in euro.

8. Altri crediti

Al 30 settembre 2011 il saldo degli "Altri crediti", confrontato con il saldo del precedente esercizio, è così composto:

	31.10.2011	31.12.2010
Credito IVA	2.256.943	2.543.982
Credito per ritenute d'acconto	2.714.808	2.300.258
Anticipi a fornitori	1.159.196	610.576
Crediti verso Istituti di Previdenza	287.880	188.561
Crediti verso dipendenti	228.477	7.858
Ratei / risconti attivi	1.161.658	785.452
Altri crediti	81.383	929.710
Altri crediti	7.890.345	7.366.396

9. Debiti finanziari

Segue la movimentazione del periodo dei debiti finanziari:

	31.12.2010	Riclassifiche corrente non corrente	Variazione scoperti bancari	Rimborsi	Oneri figurativi	31.10.2011
Passività per leasing finanziari	116.131.206	-	-	-	1.507.822	117.639.028
Altri debiti finanziari	76.755.750	(2.518.455)	-	-	516.357	74.753.652
Parte non corrente	192.886.956	(2.518.455)	-	-	2.024.179	192.392.680
Debiti per scoperti bancari	26.000.000	-	-	-	-	26.000.000
Passività per leasing finanziari	12.199.807	-	-	-	-	12.199.807
Altri debiti finanziari	10.837.102	2.518.455	-	(2.518.455)	-	10.837.102
Parte corrente	49.036.909	2.518.455	-	(2.518.455)	-	49.036.909
Parte corrente e non corrente	241.923.865	-	-	(2.518.455)	2.024.179	241.429.589
<i>Di cui:</i>						
Passività per leasing finanziari	128.331.013	-	-	-	1.507.822	129.838.835
Altri debiti finanziari	87.592.852	-	-	(2.518.455)	516.357	85.590.754
Leasing e finanziamenti	215.923.865	-	-	(2.518.455)	2.024.179	215.429.589

La voce della tabella "Altri debiti finanziari" accoglie i debiti verso gli Istituti Finanziatori di Pininfarina S.p.A., sottoscrittori dell'Accordo Quadro, oltre ai debiti originariamente contratti verso Fortis Bank (ora Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.), a fronte dei contratti di mutuo e finanziamento sottoscritti.

Il rimborso di euro 2.518.455 si riferisce alla restituzione della quota semestrale dei finanziamenti da Fortis Bank (ora Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.).

L'ammontare delle linee di credito a breve è utilizzato per 26 milioni di euro al 31 ottobre 2011, a fronte di un importo massimo utilizzabile pari a 49,8 milioni di euro come definito dall'Accordo Quadro sottoscritto con gli Istituti Finanziatori di Pininfarina S.p.A..

10. Debiti commerciali e altri debiti

(a) Debiti commerciali

	31.10.2011	31.12.2010
Terzi	10.815.575	32.221.573
Parti correlate e joint ventures	40.264	98.777
Anticipi ricevuti per lavori in corso su ordinazione	203.867	537.174
Debiti verso fornitori	11.059.706	32.857.524

Il saldo al 31 ottobre 2011 non include debiti scaduti e si riferisce a debiti che saranno pagati entro 12 mesi dalla data di chiusura del periodo.

(b) Altri debiti

	31.10.2011	31.12.2010
Salari e stipendi, verso il personale	2.109.666	1.985.314
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	464.249	881.550
Debiti verso altri	505.445	1.348.100
Altri debiti	3.079.360	4.214.964

11. Fondi per rischi e oneri, passività potenziali, contenzioso

Si allega di seguito la movimentazione dei fondi per rischi e oneri, seguita dai commenti alle variazioni:

	<u>31.12.2010</u>	<u>Acc.ti</u>	<u>Utilizzi</u>	<u>Altri movimenti</u>	<u>30.10.2011</u>
Fondo garanzia	569.010	-	(305.256)	-	263.754
Fondo ristrutturazione	2.405.194	3.900.000	(1.075.957)	-	5.229.237
Altri fondi	3.837.350	1.714.878	(1.568.533)	(267.789)	3.715.906
Fondi per rischi e oneri	6.811.554	5.614.878	(2.949.746)	(267.789)	9.208.897

Il "Fondo garanzia" copre la miglior stima degli impegni che la società ha assunto per contratto e per legge a copertura degli oneri connessi alla garanzia su alcune componenti dei veicoli prodotti, per un certo periodo decorrente dalla loro vendita al cliente finale. La stima è determinata con riferimento all'esperienza della società, agli specifici contenuti contrattuali e tecnici del prodotto, ai dati sulla difettosità provenienti dai sistemi di rilevazione statistica del cliente.

Il "Fondo ristrutturazione" rappresenta la miglior stima della passività per ristrutturazione alla data di chiusura del periodo. L'accantonamento del periodo è stato necessario in seguito all'avvio di una procedura di mobilità per cessazione delle attività produttive - che coinvolge 127 dipendenti precedentemente occupati in tale settore e in quelli collegati - di cui 2,9 milioni di euro per contributi e indennità previsti per legge e 1 milione di euro per oneri accessori. L'utilizzo del periodo copre i costi sostenuti per gli esodi incentivati.

Il saldo della voce "Altri fondi" riflette la miglior stima delle passività derivanti dalla rinegoziazione di alcuni aspetti legati al contratto Volvo e dalle perdite a finire su commesse di Stile e Ingegneria.

12. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	<u>31.10.2011</u>	<u>31.10.2010</u>
Vendite Italia	960.026	53.437.252
Vendite UE	3.788.360	81.304.139
Vendite extra UE	145.590	285.680
Prestazioni di servizi Italia	4.411.172	7.322.201
Prestazioni di servizi UE	2.091.689	4.922.848
Prestazioni di servizi extra UE	10.598.389	11.200.477
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.995.226	158.472.597

13. Altri ricavi e proventi

	<u>31.10.2011</u>	<u>31.10.2010</u>
Canoni di locazione	2.996.945	25.937
Sopravvenienze attive	94.038	194.469
Indennizzi assicurativi	4.233	84.209
Redevances	-	-
Rifatturazioni	668	40.254
Contributi per ricerca e formazione	243.183	21.761
Altri diversi	14.980	16.994
Altri ricavi e proventi	3.354.047	383.624

La voce canoni di locazione accoglie principalmente i corrispettivi derivanti dal contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto in data 1° aprile 2011 con una società del Gruppo Cecom.

14. Ammortamenti

	<u>31.10.2011</u>	<u>31.10.2010</u>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	(3.017.141)	(10.375.412)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(294.196)	(399.560)
Ammortamenti	(3.311.337)	(10.774.972)

La variazione degli ammortamenti rispetto all'esercizio precedente è dovuta ai minori ammortamenti conseguenti all'arresto delle attività produttive ed alla revisione della stima della vita economica utile dei beni effettuata nel secondo trimestre 2011 che ha comportato una riduzione degli ammortamenti sul periodo pari a 0,7 milioni di euro.

15. Accantonamenti, riduzioni di fondi, svalutazioni

	<u>31.10.2011</u>	<u>31.10.2010</u>
Acc.to al fondo svalutazione, perdite su crediti	(554.478)	(169.885)
Accantonamento al fondo per rischi e oneri	(1.017.361)	(1.598.337)
Accantonamento al fondo ristrutturazione	(3.900.000)	(409.090)
Fondo per rischi e oneri, revisione di stima	77.016	8.531.004
Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	-	(528.000)
Svalutazione dei crediti finanziari	-	(5.947.562)
Svalutazione delle partecipazioni	(20.000)	-
Acc.ti, riduzioni di fondi, svalutazioni	(5.414.823)	(121.870)

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla nota 11.

16. Spese diverse

	<u>31.10.2011</u>	<u>31.10.2010</u>
Penale contenzioso Mitsubishi	-	(22.616.897)
Spese viaggio	(954.086)	(892.245)
Noleggi	(550.658)	(1.056.075)
Compensi amministratori e sindaci	(665.212)	(622.835)
Servizi e consulenze	(1.923.906)	(2.985.983)
Altri per il personale	(414.126)	(644.489)
Spese postelegrafoniche	(192.192)	(212.356)
Pulizie e smaltimento rifiuti	(233.725)	(513.967)
Spese di pubblicità e comunicazione	(313.122)	(157.783)
Imposte indirette e tasse	(1.148.801)	(666.798)
Assicurazioni	(330.949)	(480.890)
Contributi associativi	(84.624)	(78.729)
Soprawenienze passive	(80.888)	(38.212)
Servizi generali e altri	(501.345)	(640.937)
Spese diverse	(7.393.634)	(31.608.196)

La variazione della voce Imposte indirette e tasse è dovuta all'onere fiscale sui contratti di prestazioni di servizi in essere con alcuni clienti cinesi.

17. Proventi, oneri finanziari netti

	<u>31.10.2011</u>	<u>31.10.2010</u>
Interessi passivi - Linee di credito	(942.179)	(875.377)
Interessi passivi - Leasing	(1.885.546)	(1.258.015)
Interessi passivi - Finanziamenti	(1.033.289)	(844.831)
Oneri finanziari	(3.861.014)	(2.978.223)
Interessi attivi - Linee di credito	783.681	279.533
Attività destinate alla negoziazione	354.139	508.306
Interessi attivi - Finanziamenti e crediti vs terzi	1.157.310	2.076.273
Interessi attivi - Finanziamenti e crediti vs JV	513.058	827.252
Proventi finanziari	2.808.188	3.691.364
Proventi / (oneri) finanziari netti	(1.052.826)	713.141

Gli "Interessi passivi sulle linee di credito" sorgono a fronte del loro utilizzo nell'ambito dell'operatività giornaliera; si ricorda che in conseguenza della firma dell'Accordo di Riscadenziamento il massimo importo affidato ammonta a 49,8 milioni di euro, utilizzato in media per circa il 50%. Gli "Interessi attivi sulle linee di credito" sono maturati sui saldi attivi di conto corrente.

La voce "Attività destinate alla negoziazione" accoglie le plusvalenze, se positiva, e le minusvalenze, se negativa, realizzate sulla negoziazione, oltre alla variazione di fair value di tali attività da un esercizio all'altro.

Gli "Interessi passivi sui leasing" sono pari a 1.885.546 euro, di cui 377.724 euro già corrisposti e 1.507.822 provenienti dalla valutazione della passività con il costo ammortizzato. Si ricorda che in base all'Accordo di Riscadenziamento sottoscritto con gli Istituti Finanziatori il 31 dicembre 2008, gli interessi passivi saranno pagati solamente dal primo semestre 2012.

Gli "Interessi passivi sui finanziamenti", pari a 1.033.289 euro, sono composti per 516.357 euro dalla valutazione della passività con il costo ammortizzato, per 516.932 euro dal debito verso Fortis Bank (ora BNL del gruppo BNP Paribas), unico istituto a non aver firmato l'Accordo Quadro e da altri interessi residuali su finanziamenti delle società estere. Gli interessi maturati nel primo semestre verso Fortis Bank sono stati corrisposti al 30 giugno 2011 mentre la quota di competenza del secondo semestre sarà corrisposta al 31 dicembre 2011.

Gli interessi passivi sui finanziamenti a medio e lungo termine saranno pagati dal primo semestre 2012.

Gli "Interessi attivi su crediti immobilizzati verso terzi", pari a 1.157.310 euro, si originano con riferimento alla valutazione al costo ammortizzato delle attività finanziarie iscritte in bilancio in applicazione dell'IFRIC 4. Gli "Interessi attivi su crediti immobilizzati verso parti correlate e joint ventures", pari a 513.058 euro, sono riferiti agli interessi attivi maturati a fronte del finanziamento erogato alla Pininfarina Sverige AB.

Proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite e all'eventuale aumento del capitale sociale

Pininfarina S.p.A. è stata oggetto nell'ultimo triennio di una profonda ristrutturazione economica e finanziaria con l'abbandono progressivo delle attività di produzione auto per conto terzi e la focalizzazione sulla fornitura di servizi di stile ed ingegneria.

Il 31 dicembre 2008 fu firmato un accordo con gli Istituti Finanziatori che consentì alla Società di ripatrimonializzarsi riducendo contemporaneamente l'esposizione debitoria nei confronti degli Istituti stessi.

Le perdite operative – soprattutto di natura straordinaria – derivanti dalla conclusione delle attività di produzione e dalla svalutazione di alcune partecipazioni in Francia, Svezia e Marocco hanno ridotto progressivamente il patrimonio netto nel biennio 2009 - 2010.

Le difficoltà operative del settore ingegneria, confrontate con la sostanziale assenza di un mercato domestico ed una fortissima competizione internazionale in un contesto di mercato così difficile, hanno causato per la maggior parte le perdite dei primi 10 mesi del 2011. La procedura di mobilità per cessazione di attività – iniziata dalla Società l'11 ottobre 2011 e che interessa 127 dipendenti appartenenti all'ex settore produttivo e servizi collegati – ha inoltre aumentato l'ammontare delle perdite a seguito dell'accantonamento al fondo ristrutturazione appostato in coerenza con le azioni intraprese.

Il completamento del percorso intrapreso dal 2009 richiede il passaggio da una Società i cui risultati derivavano principalmente dalle attività produttive e con una struttura dell'attivo tipicamente industriale ad una azienda di servizi che necessariamente necessita di una organizzazione diversa ed è caratterizzata da volumi di attività e di flussi finanziari non paragonabili a quelli precedenti.

A tal fine la Società sta procedendo alla stesura di un nuovo Piano Industriale 2012 – 2018 – con l'ausilio dell'advisor Roland Berger - le cui linee guida sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 14 novembre 2011. A seguito delle prime proiezioni industriali si sono definite alcune ipotesi di nuovo Piano Finanziario – con l'ausilio dell'advisor finanziario Banca Leonardo & Co. - derivante dal nuovo scenario industriale predisposto.

Il 7 novembre 2011 la Società ha illustrato le prime ipotesi di Piano Industriale agli Istituti Finanziatori firmatari degli accordi del 2008 al fine di avviare il dibattito sulle future proiezioni economiche, finanziarie e patrimoniali della Società e del Gruppo.

Il 29 novembre 2011 si è tenuto un secondo incontro con gli Istituti Finanziatori a cui sono state sottoposte due ipotesi di Piano Finanziario volte a ripatrimonializzare la Società ed a rendere coerente il piano di ammortamento del debito residuo con i flussi finanziari attuali e prospettici derivanti dalle nuove proiezioni.

Il 16 dicembre 2011 gli Istituti Finanziatori, la Società e gli Advisors si sono nuovamente riuniti per affinare le due ipotesi illustrate precedentemente definendo i tempi ed i modi delle prossime attività da espletare.

L'aspettativa della Società è quella di concludere un nuovo accordo con gli Istituti Finanziatori inerente principalmente una modifica dell'Accordo di Riscadenziamento e dei covenants finanziari attualmente in vigore – coerente con le attuali caratteristiche della Società - con riflessi positivi importanti sul ripianamento delle perdite ed il ripristino del patrimonio netto ad un valore significativamente più elevato di quello attuale.

Allo stato non è ancora possibile definire le modalità tecniche attraverso le quali si realizzerà la ripatrimonializzazione della Società – non essendo comunque escluso un aumento del capitale sociale – in quanto le discussioni con gli Istituti Finanziatori sono in corso.

Alla luce di quanto premesso, considerando possibile un nuovo accordo con gli Istituti Finanziatori nei primi mesi del 2012, Il Consiglio di Amministrazione propone di differire la riduzione del capitale sociale - a seguito delle perdite consuntivate al 31 ottobre 2011 - in considerazione del tenore delle negoziazioni in corso con gli stessi Istituti.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi provveduto a convocare l'Assemblea degli Azionisti per il giorno 24 gennaio 2012 –ore 11,00 – a Cambiano (TO) in prima convocazione ed il giorno 15 febbraio 2012 stessi ora e luogo in seconda convocazione per l'assunzione delle deliberazioni previste dall'art. 2446 c.c..

Iniziative che la Pininfarina S.p.A. intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale

I punti salienti su cui si basa il nuovo Piano industriale – le cui linea guida sono già state approvate dal Consiglio di Amministrazione – ricalcano le evidenze di business riscontrate nel corso dell'attuale esercizio ed in sintesi:

- Il rafforzamento delle attività di ingegneria e stile della Società implementando il legame tecnico-commerciale con le società controllate in Germania ed aiutandole nella crescita, essendo queste ultime già ben posizionate in un mercato attivo ed in continua espansione;
- l'ulteriore sviluppo delle attività di stile e di ingegneria per il mercato asiatico anche attraverso la crescita operativa di una società controllata costituita a fine 2010 in Cina;
- la crescita della fornitura di servizi di ingegneria sul mercato della E-Mobility facendo leva sulle competenze e sul know-how acquisito nella progettazione di auto elettriche (Blue Car e Nido) e di autobus;
- crescita nella valorizzazione delle tradizionali attività di "Art direction" implementandone le risorse dedicate e sviluppo del "Brand licencing" in partnership con player terzi, forti dell'immagine e del brand Pininfarina riconosciuti a livello mondiale.

Si ritiene che questi indirizzi strategici, per altro in continuità con quanto la Società sta già ora perseguendo, siano ragionevolmente realizzabili in un arco temporale di medio termine. E' per altro evidente che un Piano Industriale – seppur cautelativo - non può risolvere da solo le attuali incertezze in cui la Società si trova sia per quanto riguarda gli aspetti patrimoniali che per quelli finanziari.

Le iniziative intraprese per ridurre l'ammontare delle perdite ed a seguito del necessario riposizionamento di business della Società, sono volte ad una sensibile riduzione del personale – sia direttamente coinvolto nelle attività produttive che nei servizi di supporto – e alla continua riduzione dei costi operativi. A fronte del forte ritardo nello sviluppo del mercato globale delle auto elettriche – pilastro del Piano Industriale 2008/ 2017 – si è provveduto a sostituire la mancata partenza delle commesse previste con un impiego remunerativo di alcuni assets aziendali. Dal punto di vista finanziario l'attenta gestione delle risorse ha permesso, anche in virtù degli accordi in essere con gli Istituti Finanziatori, di mantenere un alto livello di risorse utilizzabili per il proseguimento delle attività operative e per la restituzione della maggior parte dei debiti finanziari residui alla data odierna.

L'accoglimento della proposta finanziaria di Pininfarina S.p.A. agli Istituti Finanziatori – a seguito delle recenti presentazioni - riveste quindi una fondamentale importanza ai fini del mantenimento delle condizioni di stabilità patrimoniale e finanziaria necessaria all'implementazione del Piano stesso.

La fattiva collaborazione da sempre ottenuta dagli Istituti Finanziatori ed i contatti in corso fanno ad oggi ritenere possibile al Consiglio di Amministrazione il raggiungimento di un nuovo Accordo di Riscadenziamento del debito entro i primi mesi del 2012, con effetti immediatamente positivi in tema di patrimonializzazione della Società e capacità di rimborso del debito residuo garantendo al contempo la continuità aziendale.

Indicazioni in merito al piano di ristrutturazione dell'indebitamento e alla prevista tempistica del processo

Come ricordato la Società ha in essere un piano di ristrutturazione del debito, sottoscritto nel 2008 con gli Istituti Finanziatori, che in sintesi ha previsto:

- l'eliminazione di 241 milioni di Euro (rispetto ai 555,1 milioni di Euro) di debiti verso gli Istituti tra il 31 dicembre 2008 ed il secondo semestre 2009;
- il pagamento di alcuni importi conseguenti alla realizzazione di determinati accadimenti nel periodo 2009 e 2010 (104,3 milioni di Euro);

- il riscadenziamento del debito al 2015 con pagamento degli interessi a partire dal 2012 - essendo stato definito il triennio 2008 – 2011 un periodo senza maturazione degli interessi – e con pagamento delle quote capitali tra il 2012 ed il 2015 con esborsi concentrati negli ultimi due anni;
- il rispetto di alcuni covenants finanziari nel periodo del riscadenziamento.

A seguito degli andamenti consuntivati e delle mutate condizioni dello scenario di business nei prossimi anni – rispetto alle aspettative iniziali - la Società ha presentato due proposte agli Istituti Finanziatori che se accettate modificherebbero l'attuale Accordo di Riscadenziamento patrimonializzando nel contempo la Società.

In sintesi le proposte prevedono:

- l'utilizzo della liquidità eccedente i fabbisogni operativi immediatamente al servizio del debito verso gli Istituti Finanziatori;
- il riscadenziamento dell'attuale debito con un piano di ammortamento 2012 -2018 (rispetto all'attuale che prevede la conclusione dei pagamenti al 2015) coerente con i flussi finanziari attesi nell'arco del nuovo Piano;
- il riscadenziamento dei fidi attuali sino al 2018 ancorché per un importo ridotto;
- l'azzeramento degli interessi nel periodo di piano per quanto riguarda la prima proposta o la definizione di un prestito "convertendo" nel caso della seconda proposta, essendo ambedue in grado di riequilibrare la struttura patrimoniale della Società.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – Dott. Gianfranco Albertini – dichiara ai sensi del comma 2, art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Torino, 19 dicembre 2011

Il Presidente
Del Consiglio di Amministrazione
Ing. Paolo Pininfarina

